

IL DIRETTORE GENERALE ALLE RISORSE
FINANZIARIE E PATRIMONIO
ONELIO PIGNATTI

TIPO ANNO NUMERO
REG. PG 2012/187139
del 30/07/2012

**Ai Sindaci dei Comuni
Ai Presidenti di Provincia**

**Ai Responsabili dei Servizi
Finanziari di Comuni e Province
in indirizzo**

E p. c **Alla Vicepresidente
Simonetta Saliera**

**Al Direttore Anci Emilia-Romagna
Gianni Melloni**

**Al Direttore Upi Emilia-Romagna
Giuseppe Sidoli**

**Ai Componenti della Commissione tecnica
interistituzionale per l'applicazione del
Patto di Stabilità Territoriale**

Oggetto: Patto di Stabilità Territoriale della Regione Emilia-Romagna. Anno 2012.
Applicazione dei criteri relativi alle misure di compensazione orizzontale e
verticale.

Con la presente si comunica che, con deliberazione n. 1010 del 23 luglio 2012, la Giunta regionale ha approvato, con il parere favorevole del Consiglio delle Autonomie Locali, i criteri applicativi per la gestione degli istituti di compensazione orizzontale e verticale, degli obiettivi programmatici del patto di stabilità interno relativo all'anno 2012.

Per gli Enti Locali che intendono aderire al Patto di Stabilità Territoriale per l'anno in corso, oltre alle Note tecniche che illustrano le modalità applicative e procedurali, si trasmettono:

- fac-simile Modulo A, quale traccia per la predisposizione delle richieste di spazi finanziari;
- fac-simile Modulo B, quale traccia per la predisposizione delle cessioni di spazi finanziari;
- Modulo C per la segnalazione dei nominativi dei collaboratori da abilitare al sistema *web* "Patto di Stabilità Territoriale";

Si segnala, inoltre, che per ulteriori approfondimenti in merito all'applicazione del Patto di Stabilità Territoriale, è promosso un incontro tecnico, rivolto ai Responsabili dei servizi finanziari dei Comuni e delle Province, per **Lunedì 10 settembre, ore 14,30, presso la sede della Regione, sala A Conferenze – Terza Torre, V.le della Fiera 8, Bologna**. All'incontro saranno presenti i componenti della Commissione tecnica interistituzionale istituita per l'applicazione del Patto di stabilità territoriale.

Per eventuali chiarimenti, è possibile contattare la dott.ssa Tamara Simoni: telefono 051.527 5441 – e-mail: tsimoni@regione.emilia-romagna.it; PattoStabTerritoriale@regione.emilia-romagna.it.

L'occasione è gradita per porgere i più cordiali saluti.

Onelio Pignatti


TS

NOTE TECNICHE

**APPLICAZIONE DEI CRITERI RELATIVI ALLE MISURE DI COMPENSAZIONE DEL
PATTO DI STABILITÀ TERRITORIALE PER L'ANNO 2012.****Delibera della Giunta Regionale n. 1010 del 23 luglio 2012**

Con la deliberazione n. 1010 del 23 luglio 2012, la Giunta regionale ha approvato, con il parere favorevole del Consiglio delle Autonomie Locali, i criteri applicativi per la gestione degli istituti di compensazione orizzontale e verticale degli obiettivi programmatici del patto di stabilità interno relativo all'anno 2012.

Rispetto al 2011, l'impianto applicativo risulta sostanzialmente confermato, salvo alcune parziali modifiche, compiutamente descritte nella delibera citata, che verranno evidenziate di seguito.

Come lo scorso anno, è stato definito un *set* di indicatori coerenti con i criteri generali stabiliti dalla Legge regionale 23 dicembre 2010, n. 12 in materia di Patto di stabilità territoriale, volti al raggiungimento di obiettivi di efficienza, valorizzazione degli investimenti e flessibilità gestionale, così come meglio specificato al punto 4) del dispositivo della suddetta deliberazione, consultabile sul sito della Regione ai seguenti indirizzi:

- *Portale della Regione Emilia-Romagna*
 - *Entra in regione*
 - *Documenti di Programmazione - Bilancio regionale*
 - *Patto di stabilità territoriale della Regione Emilia Romagna*

oppure

Portale web "Patto di stabilità territoriale"

Gli aspetti di maggior rilievo della delibera citata riguardano gli istituti di compensazione - orizzontale e verticale - e il coordinamento dei flussi di pagamento. Con la presente nota vengono pertanto approfonditi i seguenti temi:

- 1) le richieste da parte degli Enti locali di ulteriori spazi finanziari;
- 2) le cessioni, da parte degli Enti locali di spazi finanziari;
- 3) le modalità di trasmissione delle comunicazioni;
- 4) il monitoraggio dei flussi finanziari;
- 5) l'abilitazione degli utenti all'utilizzo del portare regionale sul "Patto di stabilità territoriale"

1. RICHIESTE da parte degli Enti Locali di ulteriori spazi finanziari

Gli Enti Locali che ritengono di avere, nell'anno in corso, esigenze di pagamento per spese in conto capitale superiori ai limiti fissati dal patto di stabilità interno, dichiarano alla Regione l'entità di tali pagamenti la cui esecuzione è subordinata alla rimodulazione, da parte della Giunta regionale, dell'obiettivo programmatico definito dalla normativa statale.

In quest'ottica, per "esigenza di pagamento" si intende una previsione formulata in termini veritieri dei fabbisogni correlati a fatture, o altri titoli di pagamento, giacenti presso gli uffici dell'Ente Locale o che si prevedono di acquisire e pagare entro l'anno. L'effettiva esecuzione dei pagamenti extra patto, autorizzati, dovrà essere rendicontata alla Regione con le modalità che saranno definite con successiva deliberazione della Giunta regionale.

La richiesta di ulteriori spazi finanziari, sottoscritta dal legale rappresentante e dal responsabile dei servizi finanziari, dovrà essere trasmessa entro il **15 settembre 2012**, integrata con le informazioni utili per l'applicazione degli indicatori definiti dalla DGR n. 1010. A tal fine si allega il **Modulo A**, quale traccia per la predisposizione della nota nella quale dovranno comunque essere indicati:

- l'importo del fabbisogno di ulteriori spazi finanziari per il quale si chiede l'autorizzazione;
- i residui passivi finali delle spese in conto capitale del Titolo II, le concessioni di credito di cui all'Intervento 10, i residui attivi del Titolo IV, le riscossioni di credito di cui alla Categoria 6, secondo i dati risultanti dal rendiconto generale di ciascun Comune o di ciascuna Provincia per l'anno 2011;
- l'ammontare dello stock di debito al 31.12.2011, come da rendiconto generale 2011;
- l'ammontare dei pagamenti che l'Ente Locale ritiene di poter ancora effettuare nel corso dell'anno, relativamente alle sole quote di finanziamento sostenute dall'Ente medesimo, per spese di investimento cofinanziate dalla Regione per le quali già sussiste un'obbligazione giuridica e contabile assunta dalla Regione a favore dell'Ente richiedente, indicando per ciascun intervento, l'importo del pagamento a carico dell'Ente, l'oggetto (es. edilizia scolastica, viabilità ecc...) e il riferimento all'atto amministrativo regionale di concessione del contributo (provvedimento di impegno). A tal fine si sottolinea che, per ragioni legate ai tempi ristretti dell'istruttoria, che gli uffici della Regione dovranno effettuare, non verranno considerate le segnalazioni di interventi cofinanziati per le quali i dati richiesti risultano incompleti o errati. In considerazione dell'esperienza svolta nel 2011, si chiede alle Amministrazioni locali di prestare particolare attenzione alla corretta individuazione dei provvedimenti regionali che debbono obbligatoriamente essere delibere di Giunte o determinazioni dirigenziali di concessione dei contributi, con previsione dell'impegno di spesa sul bilancio della Regione;
- il totale dei pagamenti effettuati o in corso di esecuzione, per fatture già agli atti dell'Amministrazione locale e relativi ad interventi di spesa in conto capitale in materia di edilizia scolastica;
- l'ammontare della spesa di parte corrente (Titolo I) sostenute, per conto di altri Enti Locali in base alla convenzione sottoscritta ai sensi

dell'articolo 30 del TUEL, in qualità di Ente capofila di Associazioni intercomunali, per gli anni 2006, 2007, 2008 e 2011;

- l'adesione al Patto di stabilità orizzontale nazionale e, in caso affermativo, l'ammontare degli spazi finanziari richiesti;
- l'attestazione di non adesione al Patto di stabilità orizzontale nazionale in qualità di ente cedente quote di spazi finanziari. A tal proposito si ricorda che, come specificato dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con il comunicato del 19 giugno 2012, pubblicato sul sito del Ministero dell'economia e delle finanze, *“La cessione di spazi finanziari e la contestuale acquisizione degli stessi mediante il c.d patto “regionale verticale” a ristoro, anche parziale, degli spazi ceduti, potrebbe configurarsi come una potenziale forma elusiva delle regole del patto nazionale con particolare riferimento all’attribuzione del contributo previsto per gli enti cedenti. Pertanto, si ritiene che non debba essere operata la sovrapposizione dei due meccanismi che, peraltro, determina una riduzione degli spazi finanziari complessivi concessi al comparto dei comuni”*.

Anche per il 2012, per favorire il consolidamento del Sistema regionale, la Giunta della Regione, con la già richiamata DGR n. 1010, punto 17) del dispositivo, ha assunto l'impegno di compensare, con proprie quote di obiettivo, gli eventuali peggioramenti gravanti sugli obiettivi 2013 per le quote attribuite a comuni e a province a titolo di compensazione orizzontale, nell'ambito del Patto di stabilità territoriale, così come peraltro già effettuato con la deliberazione della Giunta regionale n. 540 del 2 maggio 2012 a valere sull'obiettivo 2012, per le quote di compensazione orizzontale ricevute dagli Enti Locali.

2. CESSIONE, da parte degli Enti locali di spazi finanziari (patto orizzontale regionale)

Gli Enti Locali che prevedono di conseguire nel corso dell'esercizio un differenziale positivo rispetto all'obiettivo di patto, comunicano entro **il 15**

ottobre 2012, l'entità di tale differenziale affinché possa essere messo in disponibilità al sistema territoriale per interventi compensativi di natura orizzontale. Si allega il **Modulo B**, quale traccia per la predisposizione della comunicazione.

A tal fine, si ricorda che la normativa statale riconosce agli Enti che cedono spazi finanziari, a titolo di compensazione orizzontale, un miglioramento dell'obiettivo di patto nel biennio successivo per un importo totale corrispondente alla quota ceduta.

3. MODALITA' DI TRASMISSIONE DELLE COMUNICAZIONI

Le comunicazioni relative alle richieste o alle cessioni di spazi finanziari (quote patto), sottoscritte dal Legale rappresentante e dal Responsabile dei Servizi finanziari, debbono essere trasmesse al Presidente della Regione Emilia-Romagna e per conoscenza alla Direzione generale centrale Risorse Finanziarie e Patrimonio, oltre alle sedi di ANCI Emilia-Romagna o UPI Emilia-Romagna, mediante l'utilizzo della posta elettronica certificata, all'indirizzo DirFin@postacert.regione.emilia-romagna.it, o con raccomandata A/R indirizzata a Regione Emilia Romagna – Direzione Generale Centrale Risorse Finanziarie Patrimonio - Viale A. Moro n. 18, 40127 Bologna.

I dati oggetto della comunicazione devono inoltre essere inseriti nell'applicativo web "Patto di stabilità territoriale", che sarà disponibile a partire dal 6 agosto c.a.

4. MONITORAGGIO DEI FLUSSI FINANZIARI

Nell'ultimo trimestre del 2011, nell'ambito del coordinamento dei flussi finanziari della finanza locale, è stato svolto dagli uffici della Direzione generale centrale Risorse Finanziarie e Patrimonio della Regione, un puntuale monitoraggio delle proposte di pagamento a favore degli Enti Locali per concordare, con ciascun

comune e con ciascuna provincia, l'effettiva esecuzione dei pagamenti o la loro eventuale sospensione, con rinvio all'esercizio finanziario successivo.

In considerazione dei positivi risultati conseguiti nel primo anno di sperimentazione, la Giunta ha ritenuto di dare continuità all'esperienza avviata. A tal fine, nell'ambito dell'applicativo *web* "Patto di stabilità territoriale", a partire dal mese di settembre, sarà possibile per ciascun utente visualizzare l'elenco delle proposte di pagamento a favore dell'Amministrazione di appartenenza, in giacenza presso la Ragioneria della Regione e a seguirne, in tempo reale, l'iter amministrativo.

Per ciascuna riga di pagamento sarà poi possibile, da parte del responsabile finanziario o del funzionario a tal fine delegato, comunicare sempre via *web*, l'interesse a ricevere il pagamento in luogo della sua sospensione, con rinvio all'esercizio successivo. Ulteriori informazioni saranno fornite agli Enti interessati in occasione del rilascio di tale applicazione.

5. ABILITAZIONE UTENTI ALL'UTILIZZO DEL PORTALE

Come lo scorso anno, i dati relativi alle richieste o alle cessioni di quote patto dovranno essere inoltrati anche via *web* tramite l'applicativo "Patto di stabilità territoriale".

A tal fine si chiede di comunicare i dati dei funzionari da abilitare all'utilizzo del portale mediante l'impiego del Modulo C allegato che dovrà essere restituito, con nota sottoscritta dal Responsabile del settore finanziario, **entro possibilmente il 10 agosto** p.v.

Per le comunicazioni relative al monitoraggio dei flussi di pagamento si chiede, inoltre, di indicare, sempre tramite l'apposito modulo allegato, il nominativo del funzionario (Responsabile dei servizi finanziari o suo delegato), unico soggetto abilitato a richiedere l'esecuzione o la sospensione degli ordinativi di pagamento giacenti presso gli uffici della Ragioneria della Regione.

CONTATTI E CHIARIMENTI

Per illustrare compiutamente i meccanismi applicativi della delibera della Giunta regionale n. 1010/2012, è promosso un incontro tecnico, rivolto ai Responsabili dei servizi finanziari dei Comuni e delle Province, per **Lunedì 10 settembre, ore 14,30**, presso la sede della Regione, sala A Conferenze – Terza Torre, v.le della Fiera 8, Bologna. All’incontro saranno presenti i componenti della Commissione interistituzionale istituita per l’applicazione del Patto di stabilità territoriale.

Si prega di segnalare la propria partecipazione alla segreteria della Direzione generale centrale Risorse Finanziarie e Patrimonio - e-mail: dirfin@regione.emilia-romagna.it, - telefono 051.527 5376.

Per eventuali chiarimenti, è possibile contattare la dott.ssa Tamara Simoni, Dirigente “Sviluppo dati e analisi finanziaria. Patto di stabilità”, telefono 051.527 5441 – e-mail: tsimoni@regione.emilia-romagna.it; la dott.ssa Stefania Barresi – 051.527 5834 e la dott.ssa Elisa Grazia – 051.527 7895 PattoStabTerritoriale@regione.emilia-romagna.it.

PATTO DI STABILITA' TERRITORIALE ANNO 2012
**COMPENSAZIONI ORIZZONTALI E VERTICALI.
SEGNALAZIONE FABBISOGNI E RICHIESTA DI SPAZI FINANZIARI.**

Il Comune / la Provincia di segnala l'esigenza di acquisire spazi finanziari derivanti da operazioni compensative di tipo orizzontale o verticale per un importo complessivo di € _____, ____ per l'effettuazione di pagamenti in conto capitale eccedenti i limiti derivanti dall'obiettivo di patto di stabilità interno del 2012.

A tal fine si comunicano i seguenti dati:

1.1.	Totale residui passivi finali in conto capitale, Titolo II come da Rendiconto generale 2011	€
1.2	<i>di cui: residui passivi finali in c/capitale Titolo II per cessioni di credito (Intervento 10)</i>	€.
1.3	Totale residui attivi finali del Titolo IV come da Rendiconto generale 2011	€
1.4	<i>di cui: residui attivi finali in c/capitale Titolo IV per riscossioni di credito (categoria 6)</i>	€.
2	Ammontare dello stock di debito al 31.12.2011 come da Rendiconto generale 2011	€
3	Esigenze di pagamento per l'anno 2012 di quote di finanziamento a carico del Comune / Provincia per i seguenti interventi cofinanziati dalla Regione:	€
3.1	<i>Oggetto dell'intervento</i> _____	
3.2	<i>Estremi del provvedimento regionale di concessione del contributo (atto di impegno)</i> _____	
3.3	<i>Importo pagamento per cofinanziamento a carico dell'Ente Locale</i> € _____	

(ripetere i dati relativi all'indicatore 3 secondo le necessità)

4.1	Totale pagamenti 2012 – già effettuati o in corso di esecuzione per fatture già agli atti - per interventi di spesa in conto capitale in materia di edilizia scolastica	€
4.2	Ammontare delle spese di parte corrente (Titolo I) sostenute, per conto di altri Enti Locali, in base alla convenzione sottoscritta ai sensi dell'art. 30 del TUEL, in qualità di Ente Capofila di Associazioni Intercomunali per i seguenti esercizi:	
	2006	€
	2007	€
	2008	€
	2011	€

L'Ente ha aderito al **Patto di stabilità orizzontale nazionale** (decreto legge 2 marzo n. 16, convertito con modificazione dalla legge 26 aprile 2012, n.44)?

 SI NO

In caso affermativo indicare l'ammontare degli spazi finanziari richiesti € _____.

** Si ricorda che nella nota di trasmissione deve essere attestata la non adesione al Patto di stabilità orizzontale nazionale in qualità di ente cedente quote di spazi finanziari. Si veda a proposito la Nota tecnica, pag. 4.

PATTO DI STABILITA' TERRITORIALE ANNO 2012**COMPENSAZIONI ORIZZONTALI. CESSIONE DI SPAZI FINANZIARI.**

Il Comune / la Provincia di ritenendo di conseguire nell'anno 2012 un differenziale positivo, rispetto all'obiettivo previsto dalla normativa nazionale sul patto di stabilità interno, offre la cessione di uno spazio finanziario, a favore di altri enti locali del territorio della Regione Emilia-Romagna nell'ambito del **Patto di Stabilità Territoriale**, per operazioni compensative di tipo orizzontale, per un importo di € _____ , ____.

L'Ente ha aderito al **Patto di stabilità orizzontale nazionale** (decreto legge 2 marzo n. 16, convertito con modificazione dalla legge 26 aprile 2012, n.44)?

 SI NO

In caso affermativo indicare l'ammontare della quota ceduta. € _____.

MODULO C**PORTALE WEB “PATTO DI STABILITÀ TERRITORIALE”
SEGNALAZIONE NOMINATIVI UTENTI.**

COMUNE / PROVINCIA DI _____

Responsabile Finanziario dell’Ente Locale (o suo delegato) da abilitare per il monitoraggio dei flussi finanziari relativamente ai pagamenti giacenti presso gli uffici della Ragioneria della Regione Emilia Romagna.

Nome e Cognome	Indirizzo mail

Utenti da abilitare all’inserimento dei dati relativamente agli indicatori per le misure di compensazione orizzontale e verticale del patto di stabilità territoriale.

Nome e Cognome	Indirizzo mail

Modulo da trasmettere, con nota sottoscritta dal Responsabile dei Servizi finanziari, tramite raccomandata A/R alla Regione Emilia-Romagna - Direzione generale Risorse Finanziarie e Patrimonio – v.le A. Moro 18, 40127 Bologna oppure tramite posta elettronica certificata, all’indirizzo DirFin@postacert.regione.emilia-romagna.it